

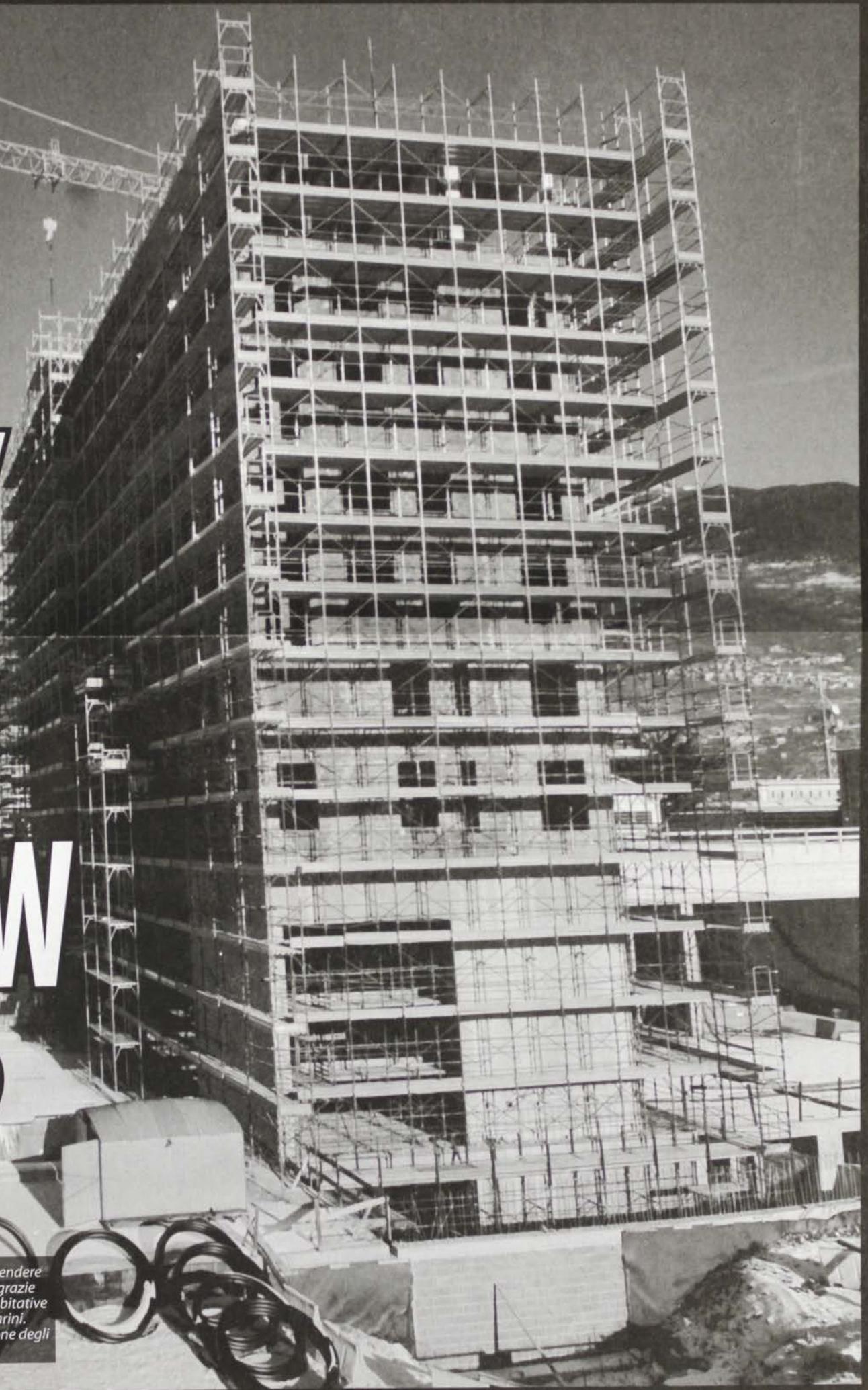
# LA VOCE DEI CAPANNONI

Allegato satirico del n.8 de "Le Montagne Divertenti"



DID  
THEY  
FOIL  
A NEW  
911?

*SONDRIO, scongiurato il pericolo di scendere sotto i 911 appartamenti sfitti in città grazie alla costruzione di centinaia di unità abitative in varie torri di cemento nell'ex area Carini. Si è così evitata la dannosa rivalutazione degli immobili in Sondrio vecchia.*



# E' UNA VERGOGNA!!

## Latte crudo: è ora di finirla!

**Sconcerto dinnanzi alle drammatiche testimonianze di milioni di consumatori avvelenati**

**KRANAROLO (Fraz. di KZIMIL) -** Perché il governo non fa nulla? Perché la Regione non fa nulla? Perché la Provincia non fa nulla? Queste sono le domande che migliaia, milioni di valtellinesi si pongono, sconvolti, sconcertati, per la terribile epidemia che si è diffusa in tutta la provincia a causa del consumo di latte crudo senza previa bollitura e trattamento con cloroformio.

I SOGGETTI avvelenati manifestano l'intossicazione, nel mondo medico denominata CLSC1 (colera per aver bevuto il latte che costa solo 1 euro al litro), con stadi evolutivi oramai tristemente noti. Nelle prime 24 ore la malattia è asintomatica e spesso accompagnata da un caratteristico senso di soddisfazione per aver fatto colazione con un liquido dall'ottimo sapore e dalle ottime proprietà organolettiche, gustosissimo specialmente coi biscottini di Prosto.

MA NON dobbiamo lasciarci ingannare: dopo circa 25 ore e 3'inizia un gorgoglio di stomaco accompagnato da una lieve flatulenza che, nei soggetti più robusti, guarisce naturalmente dopo una lunga degenza sanatoriale.

PER LE fasce più deboli, come bambini, donne e anziani, il secondo stadio appare inevitabile ed è sempre letale. I primi sintomi sono le classiche "frenate sulla mutanda", talora accompagnate da stadi dolorosi e rumorosi. Il decorso del CLSC1 porta alla morte in 2/3 cicli lunari dal contagio, in seguito a sfighe terribili. NEGARE LE evidenze cliniche è oggi impossibile. Capire perché non si prendano provvedimenti seri che vietino il consumo di qualsiasi prodotto non trattato e con un rapporto "peso involucro usa e getta/ peso contenuto" inferiore a 2 è difficile.

ALESSIA MARCUZZI ha affermato: "In un meeting aziendale, Bifidus Acti-regularis ha motivato la necessità scendere in piazza contro i distributori di latte crudo: i batteri intestinali vanno acquistati nei negozi specializzati, e non assunti senza competenza attraverso un'alimentazione retaggio di quella cultura agricola oramai superata. Perciò - ha continuato



Lattotrafficienti al lavoro in alpeggio.

la conduttrice del Grande Fratello- Bifidus Acti-regularis ha iniziato uno sciopero della fame e della sete per sensibilizzare l'opinione pubblica."

NON AVREMMO voluto scrivere di drammi e casi umani, ma crediamo che le testimonianze delle famiglie distrutte da tragedie colluse al consumo di latte crudo possano frenare il dilagarsi di questa cattiva abitudine.

La signora Mara di Mese, ha condiviso con noi il suo dramma: "Mia figlia Brigitte, di soli 16 anni, ha più volte bevuto latte crudo a nostra insaputa. Vedendola sempre pallida e scostante l'abbiamo accompagnata dal medico. Il referto non ha lasciato adito a dubbi: Brigitte era rimasta incinta a causa del consumo di latte non bollito! Vorrei che nessun'altra famiglia si trovasse nella nostra situazione, anche se questo ci ha permesso di diventare dei casi umani nelle prime serate delle principali reti nazionali".

Paolo di Tovo racconta: "Mio nonno aveva 108 anni e la vitalità di un trentenne di Fumero. Sempre attivo e pimpante si recava al bar ad ubriacarsi tutte le mattine. Un giorno successe che nella sua bettola

di fiducia era finita la grappa e dovette far colazione con latte e brandy. Il latte era stato acquistato al distributore automatico di Tirano. Passò un giorno e il nonno iniziò ad avere la diarrea a spruzzo. La nonna, preoccupatissima, volle curarlo coi metodi poveri d'un tempo (cagastrench e nespole), ma non servi a nulla. Non voleva nemmeno più giocare ai videopoker o assumere dell'ottima cannabis. Dopo una settimana il nonno è esploso, gettandosi nello sconforto più totale."

CERTE COSE non devono più accadere, perciò lanciao un appello affinché tutti i valtellinesi coscientosi partecipino alla ronda prevista per Giovedì 23 marzo alle 14, con partenza in SUV dal capoluogo e arrivo a Livigno. Verranno bruciati tutti i distributori automatici di latte della Provincia, stuprate e uccise le mucche degli allevatori che, distribuendo il loro latte nei nostri paesi, non solo hanno avvelenato le persone, ma hanno anche messo in ginocchio l'industria del tetrapack brianzolo con sede in Romania.

Jacopo Merizzi

## A35 del Musella: viabilità montana all'avanguardia

**Nuova stazione ad elevata automazione sull'importante tratta stradale in quota**

Per venire incontro al progressivo degrado del territorio montano, presto al via il grande progetto viabilistico, fiore all'occhiello delle Alpi.

L'intervento rientra tra le priorità del PICIOS (programmazione-intensiva-concreta-intelligente-opere-stradali), la cui realizzazione è destinata a

**"L'opera dell'incredibile lunghezza di 650 metri, disposta su 3 corsie (salita - discesa - emergenza), consentirà di ridurre drasticamente i tempi di raggiungimento dell'Alpe Musella"**

rivoluzionare il concetto di mobilità in alta quota. L'opera dell'incredibile lunghezza di 650 metri, disposta su 3 corsie (salita - discesa - emergenza), consentirà di ridurre drasticamente i tempi di raggiungimento dell'Alpe Musella, da secoli inchiodati

da un misero percorso pedestre, indegno di un moderno Paese europeo.

Ecco qualche dato.

**Tempi medi di percorrenza attuale**

**Foppa - Musella:** 30 minuti.

**Tempi previsti con la nuova opera:**

2 minuti e 30" (compreso parcheggio).

Tutto questo grazie all'automatizzazione che consentirà ai SOLI alpigiani aventi diritto di transitare ad alta velocità dalla stazione di ingresso con apertura automatica della sbarra.

La totale salvaguardia dell'ambiente naturale sarà garantita dalla certificazione del progetto e dell'opera ai sensi del CIUCIO (certificazione-internazionale-unica-conformità-in-opera) a tutela assoluta della zonazione SIC (sito-interesse-comunitario) e ZPS (zona-protezione-speciale) presenti nell'area.

L'opera costituirà un eccellente modello di riferimento per tutte le opere viabilistiche previste nell'immediato futuro in tutto il comprensorio OMBRA(orbico-mandamentale-bernina-rezia-alpino).

Attese per la posa della prima pietra, o meglio per il primo colpo di ruspa, autorevolissimi esponenti del mondo politico, religioso e militare.

Michele Comi



La vecchia e scomoda SP del Musella.

## Uscire dalla crisi si può

(Intervista a cura di Antonio Boscacci)

- Per superare questo momento congiunturale sfavorevole nel quale la crisi sembra attanagliare i corpi e prima di tutto le menti, occorre fare uno sforzo di razionalità e, se permettete, di fantasia. Vola basso e ti sfracellerai sulle rocce, amava ripetere mio zio buonami che, oltre ad essere un eccellente pilota, era anche un profondo conoscitore delle umane vicissitudini.

Questa è la prima frase che un notissimo costruttore valtellinese, che mi prega di mantenere l'anonimato, mi ha detto in questa breve intervista telefonica.

Poi continua:

- Noi valtellinesi siamo un popolo che per secoli ha dovuto affrontare ricorrenti e difficili sfide. L'aiuto del Governo Centrale, della Regione Lombardia, della Provincia vanno bene... però, se non ci rimbocchiamo le maniche della camicia da soli...

Lei vuol dire che ce la possiamo fare anche con le sole nostre forze. Io incalzo:

Certo. Anzi se vuole le spiego nel dettaglio il mio piano... Innanzi tutto, partiamo dall'esistente. Non si può progettare il futuro senza partire dall'hic et nunc. Qui e ora, altro che balle, non prendiamoci in giro... Ha presente le statali 38 e 36. Ai loro lati si trovano attualmente 327 capannoni industriali. Troppi, direbbero gli ambientalisti... TROPPO POCHI rispondo io, costruttore da quattro generazioni. Però, siccome sono pragmatico, qui e ora, e anche attento al consumo del territorio, un costruttore ambientalista direi, ecco qual è la mia proposta. Anziché consumare altre porzioni di fondovalle... beh, si tenga forte, sopra i 327 capannoni costruiamone altrettanti. Ha capito... 2x1, questa è la formula vincente. In totale 654 capannoni... l'uovo di Colombo. 400-500 milioni di euro di investimenti, lavoro assicurato per la nostra provincia per i prossimi 5-10 anni e, nel frattempo, la crisi sarà passata. Che ne pensa?

Ma c'est merveilleux, è meraviglioso, dissi rapito da quelle parole. Finalmente avevo incontrato un vero costruttore, capace di coniugare l'aridità aritmetica della mente con lo slancio appassionato della fantasia.



# CATTURATI TERRORISTI

**I vigili arrestano un commando di viticoltori specializzati nel bruciaggio di vedisciùn**

**MONTAGNA V.NA - "C'è voluto quasi un anno di appostamenti per coglierli sul fatto - ha affermato il capo dell'operazione - perchè i malviviti compiono il loro efferato crimine solo nella stagione invernale, spesso a ridosso della primavera, quasi fosse un macabro rituale d'iniziazione dell'annata agricola."**

Sono anni che le forze dell'ordine lottano contro uno dei reati più gravi di cui un uomo si possa macchiare: bruciare tralci di vite e non portarli a sue spese al centro di raccolta convenzionato, nascondendosi dietro alla vile scusa della consuetudine e del buon senso. Un gesto simile causa un gravissimo inquinamento dell'aria, soprattutto se si considera che viene effettuato una sola volta all'anno per necessità e senza l'utilizzo di idrocarburi o importanti movimentazioni di mezzi.

Lo psicologo criminale di Sondrio, il premio Nobel dott. Gaspariano Muzzio, nel suo recente libro ("De bello agricolo") sostiene che nei restanti periodi dell'anno i maniaci dei tralci di vite non delinquono perchè la loro sete di trasgressione è attenuata da un processo psichico post-froidiano detto dagli indigeni montagnoni "I vedisciùn i-è amò vért e sint i cò al ghè su l'uga".

All'operazione, chiamata "Ragno rosso e cicalina", hanno partecipato oltre 15 teste di cuoio e 10 agenti in borghese che, travestiti da agrifoglio, hanno filmato e trasmesso su Youtube gli spostamenti e le selvagge abitudini dei sospetti.

"Catturarli non è stato facile - continua il comandante della squadra mobile. I malviviti, accortisi d'esser stati sgamati, si sono dileguati a bordo delle loro potenti Api e hanno tentato di sfuggire alle nostre



Viticoltole sorpreso a bruciare vedisciùn nella vigna tenta la fuga col suo potente Ape Tm. Verrà catturato e ucciso.

gazzelle nascondendosi nella cooperativa di Montagna e cercando di confondersi con gli altri contadini, ma la nostra destrezza ci ha facilmente consentito di individuarli e assicurarli all'autorità competente."

Il capo dell'organizzazione, D.O.C.G. le sue iniziali, è stato condannato assieme ai suoi complici a 15 anni di carcere da scontarsi presso un centro commerciale della bassa. L'avvocato di D.O.C.G. ha chiesto il patteggiamento con la condanna a morte per il suo cliente, ma il giudice ha ritenuto che, vista l'efferatezza del crimine, non sussistessero gli estremi per uno sconto di pena tanto significativo.

Beno

Hanno dato vita a questo foglio satirico: Antonio Boscacci, Beno, Gioia Zenoni, Giordi, Michela Fomiatti, Michele Comi e Jacopo Merizzi.

Grafica: Beno.

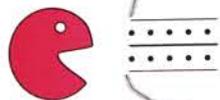
Ricostruzioni fotografiche e pubblicità: Beno e Giordi.

Manda i tuoi testi, foto o vignette per una futura pubblicazione (se mai ce ne saranno) a:

LAVOCEDEICAPANNONI@GMAIL.IT

## la vignetta

LEVEL-NUOVA SS38



**PAC-MAN dichiara:**

"Tracciato breve, ma di grande soddisfazione per chi, come me, ci mangia."

## O de lavàss

PUR HOMME

by  
Giordano  
Maiali



per l'uomo che non vuole lavarsi mai

# Cultura e spettacolo: "Prometeo malenco", l'eroe dei valtellinesi

## Mito e scienza a confronto per un dramma in alta quota

CHIESA.VC - "Nell'anno internazionale della Scienza, la Valtellina - afferma il Presidente della Provincia - si riconferma come uno dei poli d'eccellenza nel campo della diffusione del sapere, aderendo alle celebrazioni con una serie di iniziative del tutto singolari."

Una di queste è l'utilizzo del teatro come strumento di riflessione sul difficile rapporto fra uomo e scienza, fra gnoseologia ed etica, esemplarmente illustrato nel mito di Prometeo, l'uomo che donò all'umanità il sapere scientifico e tecnico sottraendolo agli Dei.

Dopo lo strepitoso successo della messa in scena, lo scorso agosto, nella cornice naturale del Centro Polifunzionale della Montagna a Filorera, la potenza del dramma greco approda anche nella patria dello sci. Il "Prometeo malenco", adattamento del celebre testo di Eschilo ad opera di un giovane talento pontasco, Norberto Poli, si prepara al tutto esaurito per una prima che ha già infiammato gli animi delle amministrazioni comunali di mezza valle, come sempre sensibili al tema dell'arte e della cultura e disposte a contendersi a suon di monetine da mezzo euro il privilegio di ospitare l'attesissima messa in scena. Né contese, né mazzette, né la concessione di numerosi nuovi capannoni per incrementare l'ICI comunale e devolverlo in cultura, sono servite a qualcosa: la location di questo soggetto non poteva essere che una sola, e cioè quella per cui la sceneggiatura era stata scritta: la Valmalenco.

Dopo aver donato all'umanità la conoscenza del cemento sottraendola con l'inganno agli Dei, Prometeo viene esemplarmente punito da Zeus che lo incatena alla funivia al Bernina di Chiesa Valmalenco con robusti cavi d'acciaio. Una pernice bianca sfuggita dalla riserva del Pizzo Scalino gli divora il fegato,

che sempre si rigenera: così l'eroe sconta l'affronto recato a Gea, la madre Terra, soffocata dalla tracotanza degli speculatori edili. Il dramma, sorprendentemente a lieto fine, vede Prometeo rivelare al figlio Deucalione, capo di tutti gli speculatori, il segreto per salvarsi dalla grande alluvione che lo Zeus del Monte Coppetto medita per lavare la stirpe umana dai suoi peccati, insegnandogli come investire i soldi della Legge Valtellina in briglie, piste tagliafuoco e circonvallazioni dei meleti.

Molto soddisfatti gli operatori del settore, in particolare Augusto Penone, direttore artistico del Pedretti di Sondrio: "Nonostante non sia riuscito ad ottenere la prima per il mio teatro, come sondriese mi sento assai fiero di poter affermare ad alta voce che la mia città e la sua provincia sono il fiore all'occhiello della cultura lombarda. Da anni vantiamo ingenti investimenti nel campo dell'arte - come non citare il cavalcavia barocco di Berbenno o le torri gotiche dell'ex area Carini - e in particolare del teatro. La stampa ben si ricorda della storica messa in scena de "La sorpresa dei sindaci per l'inaspettata rovina del fondovalle."

### PROMETEO MALENCO

Adattamento da "Prometeo incatenato" di Eschilo  
Sceneggiatura e regia di Norberto Poli  
Con Fiorello Claudiano Molteni  
22-30 marzo

Funivia al Palù

Orario spettacoli:

fer. 20.30 fest. 16.30

costo biglietto €120 (inclusa ski-pass)

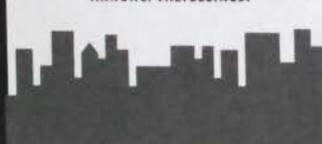
Per prenotazioni: biglietto@melodai.it

Gioia Zenoni



Ingenti opere di edificazione sono state promosse dai sindaci in tutta la valle per aumentare gli introiti dell'ICI e finanziare manifestazioni culturali nei vari comuni.

#### ANNUNCI VALTELLINESI



- AAA Affittasi ampio capannone vista SS38, come nuovo, mai utilizzato tel. 339.555355553
- AAA Affittasi capannone fighissimo 5000mq. tel 339.5656565656565
- AAA Affittasi o vendesi inutile capannone loc. Postalesio. Trattative riservate tel. 339.9999939393939
- AAA biondina piedini altezzosi riceve tutti i giorni a Sondrio in via Maffei 90/C. Citofonare Ermenegilda.
- AAA Trans 10a naturale, timido e riservato, ti aspetta nella sua casa di Talamona (via Ragazzi del 69, citofonare Giuseppa).
- AAA Accompagnatore di Media Montagna tenero e tuttofare, pratica corsi di nordic walking personalizzabili anche in pausa pranzo tel. 339999932154

MI VENDO • AFFITTO • COMPRO

#### ANNUNCI VALTELLINESI



- BBB affittasi bek provenienza Pizzo Meriggio per certificazione produzione formaggio bitto originale tel 3399998765677
- BBB baratto con Ferrari Testarossa con baita in montagna sopra Montagna perchè amo la montagna e le piste tagliafuoco. tel. 0342 3803801
- CCC cerco cerchi in Lega Lombarda per Ape Poker biturbo anno 1965 tel. 0342 7461234
- EEE espropriasì prato a 1€ al metro per nuove lottizzazioni (terreno rivenduto a 40€ al metro) zona Bassa Valle. Pratiche nascoste (0342 007007)
- VVV vendesi villette a schiera con vista statale. Ampio giardino tel 0342.4848489
- ZZZ zappo patate a prezzo medico. Frank - tel. 345 5643231429

ESPROPRIO • COSTRUISCO

MOTORADUNO  
del

# Sasso Bianco

nessuna multa - nessun controllo a Zana e Arcoglio



!!!! SPALANCA LA MANETTA!!!!

con  
M. De Filippi  
E  
Lassie

## ogni Domenica

Slalom ubriachi fra gli scialpinisti, gare di buche e valanghe con la motoslitte.